

# Accade all'UE

n° 276



Bollettíno d'informazione sulle attività delle Istituzioni Comunitarie

settimana dal 5 al 9 ottobre 2015

resoconto della settimana dal 28 settembre al 2 ottobre 2015



#### Accordo raggiunto fra Stati Uniti e Paesi del Pacifico (TPP)

È stato raggiunto ieri l'accordo commerciale che creerà una vasta zona di libero scambio tra gli Stati Uniti, il Canada ed i Paesi asiatici che si affacciano sul Pacifico, ad eccezione della Cina.

L'Amministrazione americana aveva ottenuto nei mesi scorsi l'autorizzazione del Congresso a procedere speditamente su questo fronte da loro considerato prioritario rispetto all'altro negoziato in corso, TTIP, con l'Unione europea.

C'è da dire peraltro che gli europei ce la stanno mettendo tutta per ostacolare il processo negoziale, dalla contestazione frontale dei meccanismi sin qui vigenti di tutela arbitrale di controversie in materia di investimenti e ad altre esclusive che hanno sin qui impedito di giungere ad un qualche risultato. La sentenza odierna della Corte di Giustizia europea sulla non affidabilità dei meccanismi di protezione dati americani getta altra benzina sul fuoco.

Le preoccupazioni europee, su vari aspetti, sono fondate; il rischio però è quello che a termine siano altri a dettare le regole del commercio mondiale. Come diceva Tito Livio "Dum Romae consulitur, Saguntum expugnatur".

#### Elezioni portoghesi: e se la Troika avesse ragione?

Domenica scorsa, la coalizione di centro-destra portoghese al potere ha vinto, seppur di misura, le elezioni per il rinnovo del Parlamento. Per la prima volta dopo una serie di battute d'arresto dei Governi in carica a livello europeo, gli elettori hanno premiato partiti che hanno perseguito le politiche di austerità dettate dall'Europa e che consentono oggi al Portogallo discreti risultati in termini di crescita e di riassorbimento di mano d'opera.

Certo, il *premier* uscente non ha più la maggioranza in Parlamento e dovrà cercare altre formule per formare il Governo, ma il dato portoghese è da tenere presente anche nella prospettiva delle importanti elezioni legislative spagnole di fine novembre, dove Mariano Rajoy, alle prese con i nuovi movimenti di Podemos e Ciudadanos e l'autonomismo catalano, sta ingaggiando un duro braccio di ferro con la UE sulla legge di stabilità.



I Paesi iberici, dotati come sono di un'amministrazione efficiente, hanno saputo, a prezzo di gradi sacrifici, realizzare in questi anni quelle riforme strutturali indicate dall'Europa e necessarie a ridinamizzare la loro economia con una cura che ha dato i suoi effetti, approfittando dei prestiti garantiti dai nuovi strumenti di *governance* europea.

È un qualcosa che merita di essere sottolineato.

Gianfranco Dell'Alba



#### La Settimana

In settimana si risunisce a Strasburgo il Parlamento europeo in Sessione Plenaria con vari punti all'ordine del giorno di intersse per l'industria a cominciare dallo scandalo Volkswagen.

Inoltre, mercoledì parleranno in Plenaria il Presidente Hollande e la Cancelliera Merkel, che avranno uno scambio d'opinioni con i deputati incentrato sull'emergenza immigrazione.

Per quanto riguarda il Consiglio, l'8 ottobre si riunirà in Lussemburgo il Consiglio Trasporti, che potrebbe arrivare a trovare un accordo sulla parte riguardante l'apertura del mercato del IV pacchetto ferroviario. Il 9 ottobre, invece, si riunirà il consiglio Giustizia e Affari interni, per discutere della Direttiva sul trattamento dei dati personali. Infine, il 5 ottobre si riunirà, sempre in Lussemburgo, il Consiglio Occupazione e Affari sociali.

Sul fronte Commissione europea si riunirà a Strasburgo il collegio dei commissari che avranno uno scambio di opinion in vista dell'adozione, prevista per la fine del corrente mese, della Strategia europea per un mercato interno dei beni e dei servizi.

Matteo Borsani



## 1. ACCADE IN PARLAMENTO

SESSIONE PLENARIA STRASBURGO

- Agenda
- Interrogazione orale a seguito dello scandalo Volkswagen

## 2. ACCADE IN CONSIGLIO

- Consiglio Giustizia e Affari Interni
- Consiglio Trasporti
- Consiglio "Occupazione, Politica Sociale, Salute e Consumatori"
- Eurogruppo
- Consiglio Economia e Finanza

## 3. RIUNIONI ED EVENTI

 SEMINARIO: "Economia Circolare, Pacchetto Clima Energia 2030, Unione dell'Energia: nuove normative europee in arrivo nei prossimi anni"

## 4. BANDI E FINANZIAMENTI

Programmi E Bandi

Resoconto della settimana 28 settembre al 2 ottobre 2015



## 1. ACCADE IN PARLAMENTO

#### SESSIONE PLENARIA STRASBURGO

#### AGENDA

Da lunedì 5 a giovedì 8 ottobre si tiene a Strasburgo la <u>sessione plenaria</u> mensile del Parlamento europeo. Tra i punti di maggior interesse all'ordine del giorno la possibile estensione della protezione delle indicazioni geografiche dell'Unione europea ai prodotti non agricoli (relazione a cura dell'On. Virginie Rozière, S&D, Francia) e la presentazione in aula delle conclusioni del Consiglio europeo informale dello scorso 23 settembre. Mercoledì 7 prenderanno la parola sulla situazione attuale nell'Unione europea il Presidente della Repubblica francese, François Hollande, e il Cancelliere della Repubblica Federale Tedesca, Angela Merkel. Approda in Parlamento anche la vicenda Volkswagen, mediante un'interrogazione orale sulle misurazioni delle emissioni nel settore automobilistico.

Per maggiori informazioni: Matteo Borsani (<u>m.borsani@confindustria.eu</u>)

[Torna su]

### Interrogazione orale a seguito dello scandalo Volkswagen

Il 6 ottobre, il Parlamento europeo riunito in plenaria avrà un dibattito sull'interrogazione orale della Commissione ENVI sullo scandalo Volkswagen.

A seguito della denuncia lo scorso 18 settembre dell'Agenzia americana per la Protezione dell'Ambiente (EPA) di violazioni da parte della Vowlskagen della legislazione ambientale tramite l'utilizzo di un *software* nelle autovetture *diesel* in grado di modificare le emissioni di ossido di azoto, la Commissione ENVI chiede alla Commissione europea un'indagine che abbia come obiettivo la protezione della salute dei consumatori e dell'ambiente e la salvaguardia della fiducia del consumatore negli standard e nelle procedure di autorizzazione utilizzate in Europa. L'indagine dovrebbe anche verificare se la manipolazione effettuata dalla Volkswagen possa avere interessato anche altri tipi di *test* realizzati sulle autovetture.

Di seguito le domande rivolte alla Commissione UE:



- ✓ Come intende procedure la Commissione UE per verificare altre eventuali manipolazioni nelle procedure di approvazione rispetto ai limiti di emissione delle autovetture a benzina o diesel Volskwagen e di altre case produttrici?
- ✓ Le autorità nazionali di certificazione sono state lente ad intercettare simili pratiche che potrebbero essere state introdotte già da diverse anni. Che ruolo ha svolto la Commissione UE finora? Come si possono garantire l'indipendenza e l'affidabilità delle procedure di test e delle autorità di approvazione nazionali?
- ✓ Sono coinvolte altre emissioni oltre quelle di ossido di azoto, come ad esempio le emissioni di CO?
- ✓ Che misure intende prendere la Commissione UE per migliorare e armonizzare i test sulle emissioni, in modo tale che riflettano l'utilizzo reale dei veicoli a motore dopo l'introduzione di test di guida reali? La nuova metodologia sarà introdotta nel 2017, con un fattore di conformità 1 e sulla base di un ciclo di test random?
- ✓ La Commissione UE ha intenzione di intraprendere azioni immediate per prevenire situazioni simili? Sono necessarie misure ulteriori per migliorare il recepimento e l'attuazione della normativa UE ed eliminare le lacune?
- Che misure intende prendere la Commissione UE per rafforzare il recepimento della strategia europea per un trasporto su strada e di altro tipo sostenibile e efficiente dal punto di vista delle risorse?
- ✓ In che modo la Commissione UE intende tenere il Parlamento informato della sua indagine?

Il Parlamento europeo voterà la relazione dell'On. A. Grzyb (Polonia, PPE) sulla Proposta di Direttiva relativa alle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi.

Per maggiori informazioni: Barbara Mariani (<u>b.mariani@confindustria.eu</u>)

[Torna su]



## 2. ACCADE IN CONSIGLIO

#### CONSIGLIO GIUSTIZIA E AFFARI ÎNTERNI

#### PROPOSTA DI DIRETTIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Venerdì 9 ottobre, i ministri della Giustizia dell'UE si riuniranno per raggiungere un orientamento generale sulla proposta di Direttiva UE per il trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, e la libera circolazione di tali dati. La Direttiva fa parte della <u>riforma generale della protezione dei dati</u>.

Per maggiori informazioni: Cinzia Guido (<u>c.guido@confindustria.eu</u>)

[Torna su]

#### CONSIGLIO TRASPORTI

L'8 ottobre si riunirà a Lussemburgo il Consiglio Trasporti.

Nel quadro del Quarto Pacchetto Ferroviario, i ministri dovrebbero raggiungere un approccio generale sulle proposte per liberalizzare i servizi ferroviari per i passeggeri e la governance delle infrastrutture ferroviarie. I ministri terranno un dibattito sulle priorità e l'implementazione del Libro Bianco dei trasporti del 2011.

Il vice Presidente della Commissione Jyrki Katainen e il vice Presidente della BEI Pim van Ballekom informeranno i ministri sulle opportunità i finanziamento per il settore Trasporti legate al Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI).

Alla luce dello scandalo VW, la Commissione aggiornerà infine i ministri sulla questione delle procedure per testare le emissioni delle auto.

Per maggiori informazioni: Maria Cristina Scarfia (<u>mc.scarfia@confindustria.eu</u>)

[Torna su]



## CONSIGLIO "OCCUPAZIONE, POLITICA SOCIALE, SALUTE E CONSUMATORI"

Il 5 ottobre si terrà a Bruxelles il Consiglio europeo "Occupazione, Politica Sociale, Salute e Consumatori"; tra i temi iscritti all'ordine del giorno, i ministri del lavoro discuteranno di *governance* sociale in un'Europa inclusiva (in particolare per quanto riguarda gli aspetti sociali del Semestre europeo) e delle misure necessarie per promuovere l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro.

Il Consiglio procederà con l'adozione di un testo di conclusioni sulla nuova agenda per la salute e la sicurezza sul lavoro per creare migliori condizioni lavorative, prenderà atto dello stato delle discussioni riguardanti la proposta di direttiva sulla parità di genere nei CdA e esaminerà le prospettive di rilancio del dialogo sociale europeo.

Il Consiglio approverà quindi le linee guida in materia di occupazione. Durante la colazione di lavoro, i ministri discuteranno dell'impatto della questione dei rifugiati sui mercati del lavoro e sulle politiche sociali.

Per maggiori informazioni: Gaia Della Rocca (g.dellarocca@confindustria.eu)

[Torna su]

#### EUROGRUPPO

Il 5 ottobre si riunirà a Lussemburgo l'Eurogruppo.

Tra i temi <u>all'ordine del giorno</u> si segnala l'aggiornamento, da parte del nuovo Ministro delle Finanze greco, sulle priorità programmatiche del governo appena nominato a seguito delle elezioni legislative del 20 settembre 2015. Inoltre, sempre per quanto riguarda la questione greca, l'Eurogruppo discuterà dello stato di avanzamento nell'attuazione del nuovo programma previsto dal Meccanismo europeo di stabilità, concordato nell'agosto di quest'anno.

Per quanto concerne viceversa i documenti programmatici di bilancio 2016, l'Eurogruppo avvierà i preparativi per la procedura annuale di sorveglianza di bilancio della zona euro.

Per maggiori informazioni: Viviana Padelli (<u>v.padelli@confindustria.eu</u>)

[Torna su]



#### - CONSIGLIO "ECONOMIA E FINANZA"

Il 6 ottobre si terrà a Bruxelles la riunione del Consiglio Economia e Finanza. Tra i numerosi punti all'<u>ordine del giorno</u>, si segnala il tentativo da parte del Consiglio di raggiungere un accordo politico in merito alla proposta di direttiva sui *ruling* fiscali transfrontalieri per le società. Inoltre, i ministri procederanno a uno scambio di opinioni riguardo la creazione di un'Unione dei mercati dei capitali, a seguito della presentazione del piano d'azione da parte della Commissione.

Per maggiori informazioni: Viviana Padelli (<u>v.padelli@confindustria.eu</u>)

[Torna su]



## 3. RIUNIONI ED EVENTI

#### SEMINARIO

 "ECONOMIA CIRCOLARE, PACCHETTO CLIMA ENERGIA 2030, UNIONE DELL'ENERGIA: NUOVE NORMATIVE EUROPEE IN ARRIVO NEI PROSSIMI ANNI"

BRUXELLES, MERCOLEDÌ 28 - GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2015

Nel 2014, la nuova Commissione europea ha annunciato tra le 10 priorità del suo mandato politico la creazione di un'Unione dell'Energia che dovrebbe garantire agli europei un'energia sicura, a prezzi convenienti e a basse emissioni di carbonio e stimolare al contempo la creazione di nuovi posti di lavoro, la crescita e gli investimenti.

Nel contesto del contributo europeo alla lotta globale ai cambiamenti climatici, il Consiglio europeo ha stabilito ad ottobre 2014 che entro il 2030 l'Unione europea dovrà ridurre le emissioni di CO2 del 40%, conseguire un obiettivo di produzione di energia da fonti rinnovabili del 27% e un obiettivo di efficienza energetica del 27%. A dicembre 2014, la Commissione europea ha ritirato le proposte del Pacchetto sull'Economia Circolare adottato a luglio 2014 dalla Commissione Barroso, annunciando l'adozione a novembre 2015 di un pacchetto più "ambizioso", che integrerà le proposte di revisione della normativa sui rifiuti con un piano d'azione olistico e proposte legislative anche sulla progettazione dei prodotti (revisione della Direttiva Eco-Design).

A febbraio 2015, la Commissione europea ha presentato la *roadmap* dell'Unione dell'Energia, che prevede nei prossimi tre anni numerose proposte legislative e documenti strategici che interesseranno il mercato elettrico, il mercato del gas, la revisione della Direttiva sulle fonti rinnovabili, la revisione delle Direttiva sull'efficienza energetica, le infrastrutture energetiche, i trasporti e la dimensione esterna dell'energia.

A luglio 2015, la Commissione europea ha adottato la proposta di riforma della Direttiva sull'*Emissions Trading Scheme* (ETS), che definirà il quadro normativo dal 2020 al 2030 per i settori industriali sottoposti alla Direttiva, che dovranno ridurre le proprie emissioni di CO2 del 43% rispetto ai livelli del 2005.



Nel 2016, la Commissione europea presenterà una proposta legislativa per stabilire il contributo dei settori non compresi dalla Direttiva ETS, cioè trasporti e edilizia, nel contesto dell'obiettivo europeo di riduzione di emissioni do CO2 del 40% entro il 2030. Le normative europee che si preannunciano avranno impatti a medio e lungo termine su tutto il sistema industriale italiano e, sotto molti aspetti, ne orienteranno i futuri sviluppi.

Gli Stati Membri e il Parlamento UE saranno co-legislatori in un iter decisionale che si annuncia lungo e complesso.

La Delegazione di Confindustria a Bruxelles approfondirà questi temi in un seminario il 28 e 29 ottobre al quale parteciperanno funzionari delle istituzioni europee e rappresentanti dell'industria italiana e europea.

Sul sito <u>www.confindustria.eu</u> è possibile consilatre il <u>programma</u> dell'incontro e reperire la <u>scheda di iscrizione</u>.

Per maggiori informazioni: Segretariato Confindustria (<u>delegazione@confindustria.eu</u>)

[Torna su]



## 4. BANDI E FINANZIAMENTI

#### PROGRAMMI E BANDI

INFODAY "SMART GRIDS & STORAGE - HORIZON 2020 WP 2016-2017 SECURE, CLEAN AND EFFICIENT ENERGY"

Lo scorso 2 ottobre la Commissione europea ha organizzato una giornata informativa sul *draft* del programma di lavoro 2016-2017 di Horizon 2020 in tema di "Secure, Clean and Efficient Energy", con focus su "Smart Grids & Storage". Le registrazioni dell'evento sono disponibili nella pagina dell'evento.

La prima parte della mattina è stata dedicata alla presentazione del contesto politico di azione e delle priorità del nuovo biennio in materia di energia, a seguito dell'adozione della strategia 2015 per le tecnologie energetiche, *Strategic Energy Technology Plan* (<u>SET Plan</u>).

Nello specifico, la Commissione ha individuato quattro priorità principali per l'elaborazione dei topic delle call nel biennio a venire :

- ✓ ricollocare l'Europa al vertice delle Renewable Energy Sources (RES);
- ✓ sensibilizzare i consumatori verso un utilizzo più responsabile dell'energia (smart grids, smart home appliances, smart cities, home automation systems);
- ✓ sviluppare sistemi di efficientamento energetico sempre più sostenibili;
- ✓ sviluppare sistemi di trasporto sempre più sostenibili e con minori emissioni.

A queste si aggiungono due priorità di ricerca supplementari:

- ✓ un approccio lungimirante verso il Carbon capture and storage (CCS) e Carbon Capture and Utilization (CCU) nei settori energetico e industriale;
- ✓ l'utilizzo di migliori standard in tema di sicurezza, non proliferazione, gestione degli scarti nel settore dell'energia nucleare.



E' possibile consultare e scaricare il report completo dell'evento e le presentazioni di tutti i relatori nella sezione "Biblioteca" della Sottocomunità "Programmi e finanziamenti europei" sul Social Network di Confindustria.

Per ulteriori informazioni sul programma Horizon 2020 si rimanda al <u>sito web</u> del programma, oltre che alla <u>pagina dedicata</u> nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

EUROPA CREATIVA, SOTTOPROGRAMMA MEDIA 2016 - PUBBLICATA CALL FOR PROPOSALS

<u>Call for Proposals</u>: EACEA 13/2015 "Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei – Programma "Cinema Selective"

La Commissione europea ha pubblicato il bando EACEA 13/2015 per il "Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei – Programma "Cinema Selective", nell'ambito del sottoprogramma "MEDIA" all'interno del programma "Europa Creativa" (2014-2020)", dedicato interamente ai settori dell'industria culturale e creativa e dell'audiovisivo.

Con un budget complessivo di 9 milioni di euro, il bando fornisce sostegno a campagne di distribuzione di film europei non nazionali, presentate come parte di un gruppo di minimo 7 distributori, coordinati dall'agente di vendita del film.

Il bando prevede due scadenze: la prima il 1/12/2015 e la seconda il 14/06/2015. Per entrambe, le proposte vanno presentate entro le 12.00 (orario di Bruxelles), utilizzando il modulo di domanda online (eForm), disponibile al seguente indirizzo:

Per ulteriori informazioni sul programma Europa creativa si rimanda al <u>sito web</u> del programma, oltre che alla <u>pagina dedicata</u> nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

Per maggiori informazioni: Leonardo Pinna (<u>I.pinna@confindustria.eu</u>)

e Ilaria Giannico (<u>i.giannico@confindustria.eu</u>)

[Torna su]



## Resoconto della settimana dal 28 settembre al 2 ottobre



## 1. ACCADE IN CONSIGLIO

- Roaming e Open Internet
- Consiglio Competitività



## 1. ACCADE IN CONSIGLIO

#### ROAMING E OPEN INTERNET

Il 1° ottobre 2015, il Consiglio ha formalmente approvato le nuove regole per porre fine alle tariffe di *roaming* nell'UE a partire da metà-2017. La nuova normativa includerà anche le prime disposizioni sull'open Internet nell'UE.

La <u>posizione del Consiglio</u> in prima lettura è stata adottata in occasione della riunione del Consiglio Competitività. Il Parlamento europeo dovrebbe adottare il testo nella sessione plenaria di fine ottobre. Il regolamento entrerà in vigore tre giorni dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea che avverrà probabilmente nel mese di novembre.

Per maggiori informazioni: Cinzia Guido (<u>c.guido@confindustria.eu</u>)

[Torna su]

#### CONSIGLIO COMPETITIVITÀ

Il 1 ottobre 2015 si è tenuto a Bruxelles il Consiglio competitività sotto presidenza lussemburghese. I ministri dell'industria dei 28 paesi membri hanno tenuto un dibattito sugli ultimi *trends* e dati economici e proceduto ad un esame delle iniziative UE, in discussione anche in seno ad altre formazioni consiliari, suscettibili di avere un impatto sulla competitività europea.

Questo esame ha avuto luogo sulla base di un nuovo metodo di lavoro messo a punto dalla Presidenza Lussemburghese, chiamato "Check-up di competitività". Tale metodo punta a migliorare il ruolo del Consiglio nell'analisi delle questioni orizzontali e settoriali dell'economia reale e nel tener più in conto gli effetti che altre misure di policy possono avere sulla competitività. Ogni check-up deve produrre un rapporto che viene mandato al Consiglio successivo, in questo caso al Consiglio competitività del 30 novembre.

Nel corso del dibattito tra i ministri sono stati citati come aventi un impatto diretto sulla competitività gli aspetti di politica commerciale, la digitalizzazione del mercato unico, dell'industria e delle PMI, il supporto ai clusters per l'innovazione.



Dal dibattito è in generale emerso un consenso riguardo alla necessità di avere regole più efficienti e di lavorare ad una migliore implementazione dei principi di *better regulation*.

Durante la colazione i ministri hanno discusso della riforma del sistema di scambio di emissioni, e degli eventi recenti relativi ai controlli delle emissioni delle automobili, in seguito allo scandalo del gruppo Volkswagen. I ministri hanno spiegato che le autorità nazionali stanno monitorando la situazione da vicino in cooperazione con la Commissione, ricordando che infrazioni alle leggi relative all'ambiente, alla salute e ai consumatori possono causare danni significativi. Inoltre, tali infrazioni compromettono gli sforzi comuni volti a creare condizioni di mercato eque per tutte le industrie e gli agenti economici. I ministri hanno accolto favorevolmente gli sforzi da parte della Commissione per impostare dei test di emissioni affidabili e in base alle condizioni di guida reali, di modo da poterli fare adottare rapidamente da parte delle autorità nazionali competenti.

Per maggiori informazioni: Gaia Della Rocca (g.dellarocca@confindustria.eu)

[Torna su]

A CURA DI MATTEO BORSANI, GIULIANA PENNISI E ALDO MARINO

